



LA FORZA DELLE IDEE

I MESSAGGI DEL CONGRESSO DI SPACE RENAISSANCE ITALIA

---- SR ITALIA - Newsletter 12.05.2014 ----

La decrescita è prospettiva nefasta per l'umanità. L'espansione nello spazio è percorso ineluttabile ed urgente. Il turismo spaziale: primo settore maturo verso l'astronautica civile. La multiculturalità come strumento essenziale per raggiungere le coscienze e far comprendere che lo spazio non è così lontano come lo si percepisce.

Queste alcune delle conclusioni del congresso nazionale di Space Renaissance Italia tenutosi nei giorni 8-9 maggio scorsi al Politecnico di Milano intitolato **"Spazio senza frontiere: un mondo più grande è possibile"**. Un evento, unico nel suo genere, che era partito tra lo scetticismo di molti e che si è invece rivelato un grande successo. Futuristi, scienziati, filosofi, ingegneri, umanisti e trans-umanisti, tecnologi, musicisti, e poi scrittori, esperti di comunicazione, televisione e cinema, ed anche studenti. Tutti si sono integrati nell'arena del dibattito, dando vita a quel che gli anglosassoni chiamano *cross-fertilization* lungo il sottile filo logico della filosofia di Space Renaissance, che vede nell'*espansione della civiltà nello spazio* la più sana ed urgente soluzione, e forse l'unica, alla crisi di crescita che la nostra civiltà si trova a fronteggiare, mentre le risorse naturali della nostra amata Madre Terra sono ormai insufficienti per sostenerne lo sviluppo. Riprendendo ciò che diceva Konstantin Tsiolkovsky, l'umanità deve lasciare la sua culla.

Il congresso ha mostrato con chiarezza che siamo un movimento ormai maturo e con grande potenzialità di crescita, peraltro in forte sintonia con i futuristi e trans-umanisti e con l'imperativo "antropico" di IIF per garantire la sopravvivenza sul lungo periodo della civiltà umana.

Due giorni intensi di lavori susseguitisi volutamente tra argomenti tecnici e materie umanistiche, proprio per favorire il processo virale di coinvolgimento e condivisione, in un gioco di sensazioni, stimoli e provocazioni che hanno alimentato la curiosità e stimolato la volontà di proseguire il percorso. E quello che più entusiasmo è l'altissimo livello di attenzione riscontrato, anche quando si è parlato di argomenti molto specifici. Una sala silenziosa, protesa ad assorbire i contenuti di ogni singola parola.

TURISMO SPAZIALE: ASSET STRATEGICO VERSO L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLO SPAZIO GEOLUNARE

L'evento ha visto la presentazione ufficiale del Piano Strategico di Space Renaissance Italia, dedicato al Turismo Spaziale in senso ampio, catalizzatore di un nuovo sviluppo industriale e di un decisivo cambio di paradigma: l'attività umana nello spazio non può più restare appannaggio esclusivo della sperimentazione scientifica. Soltanto allargando il perimetro di utilizzo del Quarto Ambiente al cittadino e alle imprese, sviluppando l'astronautica civile, si darà inizio alla nuova rivoluzione industriale, che produrrà milioni di posti di lavoro sia a terra che nello spazio, creando le condizioni per usufruire delle immense risorse naturali disponibili al di là dell'atmosfera terrestre. I temi essenziali del Piano hanno trovato forte eco nella quasi totalità degli interventi.

Turismo Spaziale in senso ampio. Tutto è pronto, per così dire, per realizzare in qualche decennio un sistema abitativo e lavorativo nello spazio geo-lunare, a partire dall'orbita bassa terrestre per arrivare all'orbita bassa lunare e allo stesso suolo della Luna. In presenza di adeguate decisioni politiche, potremmo arrivare ad avere oltre 70.000 persone costantemente presenti in tale spazio, in infrastrutture come vere e proprie abitazioni, hotel, fabbriche, officine e centri di integrazione, centrali energetiche, magazzini di stoccaggio e rifornimento, oltre che a mezzi di trasporto di vario genere. Ed, in tali condizioni, potremmo arrivare a un traffico passeggeri di oltre 5 milioni di passaggi all'anno, con business dell'ordine di centinaia di miliardi di euro all'anno. Ma per poter sperare in decisioni politiche adeguate, è necessario il più grande coinvolgimento possibile della

popolazione che deve comprendere la valenza della proposta ed i rischi associati al rimanere chiusi qui sulla terra. Space Renaissance Italia si è data perciò il compito di promuovere la diffusione della conoscenza e della percezione dello spazio.

Il progetto **OUTREACH** contiene una quantità di elementi primari e multi-culturali per stimolare tale diffusione. I capitoli Scientific View, Artistic View e Cultural View sono dedicati alle rispettive comunità, come l'esecuzione del concerto "Ad una stella.....Tra la Terra ed il Cielo, suggestioni musicali per un nuovo Umanesimo" eseguito dall'Ensemble La Variazione ha dimostrato. Così come la retrospettiva "Black & White: una passeggiata nello spazio attraverso il cinema e la TV" ed il viaggio nella fantascienza come momento importante di immaginazione e progettazione culturale.

ENJOY THE EXPERIENCE è invece il progetto tutto orientato ad avvicinare il cittadino comune allo spazio, attraverso esperienze dirette più o meno complesse (e quindi costose). E di sistemi in grado di offrire queste possibilità ce ne sono; dai voli parabolici realizzati con velivoli piccoli e grandi (SpaceLand), ai voli suborbitali offerti da Virgin Galactic e Space Expedition Corporation, fino all'accesso in orbita su Soyuz e Dragon di SpaceX.

Focalizzando sulla priorità di sviluppare prioritariamente la connessione tra terra ed orbita bassa su base privata, il progetto **DESIGN THE FUTURE** contiene elementi di sviluppo di sistemi utili allo scopo, dallo studio di hotel e stazioni spaziali con gravità simulata, adeguata evoluzione dell'importante ruolo giocato dall'Italia nella stazione spaziale internazionale, ai mezzi di trasporto e ai loro precursori. Tra questi ultimi, HyPlane, un velivolo ipersonico in grado di portare sei passeggeri alle soglie dello spazio (70 km di quota), dando inizio ai voli sub-orbitali punto-a-punto, quello che abbiamo definito Turismo Spaziale 2.0. In fase di studio con il contributo di diverse università, aziende e PMI, nazionali ed internazionali, HyPlane si colloca sul percorso che vuole che la riduzione dei costi di accesso allo spazio non possa che venire dall'evoluzione dell'aeronautica verso l'astronautica. Ma anche il velivolo suborbitale di ShiplnSpace da 44 passeggeri va nella stessa direzione, sebbene partendo da altre ipotesi di lavoro. Le discussioni sulle tecnologie ed i sistemi per rimuovere i numerosissimi e sempre più pericolosi detriti spaziali (Aviospace), per dotare i nuovi sistemi spaziali di sottosistemi in grado di eliminarne la produzione (D-Orbit), e per dislocare le scorie atomiche dei sistemi terrestri e spaziali nei punti lagrangiani (KAIST) hanno completato il quadro.

La formazione delle nuove generazioni, ma ancora prima quella dei formatori, è elemento essenziale per lo sviluppo e la diffusione della nuova cultura del Rinascimento Spaziale. Il progetto **EDUCATION** comprende una parte dedicata alle scuole medie e medie-superiori, ed una ai livelli più alti denominata Space Renaissance Academy. Gli interventi di OdisseoSpace e del Politecnico di Milano hanno testimoniato quanto importante possa essere il coinvolgimento degli studenti.

Insomma, il congresso ha ufficializzato la presenza in Italia di un'avanguardia filosofico-scientifica che si candida alla leadership per lo sviluppo della visione unificante oggi assente, necessaria per portare l'Italia e l'intera umanità oltre i confini della amata Madre Terra, e che crede profondamente ad uno "spazio senza frontiere", dove "un mondo più grande è possibile"!

ISCRIVETEVI A SPACE RENAISSANCE ITALIA:

<http://www.spacerenaissance.it/iscrizione-a-space-renaissance-italia-2/>

SPACE RENAISSANCE ITALIA

URL: <http://www.spacerenaissance.it/>

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK



URL: <https://www.facebook.com/SpaceRenaissanceItalia>